

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

| Strutture del paesaggio e relative componenti | Elementi di valore | | Valutazione della permanenza dei valori |
|---|--|---|---|
| | evidenziati nella descrizione del vincolo | descritti dal piano | dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità |
| Struttura idrogeomorfologica | | | |
| Geomorfologia | Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura. | | |
| Idrografia naturale | | | |
| Idrografia artificiale | | | |
| Struttura eco sistemica/ambientale | | | |
| Componenti naturalistiche | Pino secolare di non comune bellezza per la sua folta e secolare chioma. | Pino d’alto fusto con folta chioma posto all’interno del centro urbano, sovrastante con la sua altezza le abitazioni limitrofe. | Permanenza del valore del pino secolare con folta chioma |
| Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000) | | | I principali rischi, connessi alla tutela della pianta secolare, possono essere dovuti ad una non adeguata potatura e pulitura dell’intorno. |
| Struttura antropica | | | |
| Insediamenti storici | Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura. | | Il pino appare al centro di manufatti edilizi di scarsa qualità architettonica (anche per finiture e materiali). |
| Insediamenti contemporanei | | Il pino è ubicato su un terrapieno ai margini del quale si trovano una palazzo e due piccoli manufatti edilizi. | Ulteriori non adeguati interventi di ristrutturazione potrebbero alterarne la godibilità della visuale. |
| Viabilità storica | | | |
| Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture | | | |
| Paesaggio agrario | | | |
| Elementi della percezione | | | |
| Visuali panoramiche ‘da’ e ‘verso’, percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere | Elemento di particolare bellezza | Il pino con la sua folta e secolare chioma è visibile dalle principali vie di comunicazione e da alcuni punti panoramici presenti all’interno del centro storico. | Numerose sono le visuali dalle quali è apprezzabile la non comune bellezza naturale del pino secolare. Il pino appare al centro di manufatti edilizi di scarsa qualità architettonica (anche per finiture e materiali) che sminuiscono la godibilità della visuale. |
| Strade di valore paesaggistico | | | La visuale del pino è stata parzialmente compromessa dalla espansione edilizia di scarsa qualità; ulteriori interventi di ristrutturazione non adeguati potrebbero alterare la godibilità della visuale del pino secolare. |

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D’USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

| Strutture del paesaggio e relative componenti | a - obiettivi con valore di indirizzo | b - direttive | c - prescrizioni |
|---|---|--|--|
| 1 - Struttura idrogeomorfologica - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale | | | |
| 2 - Struttura eco sistemica/ambientale - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000) | 2.a.1. Tutelare il pino secolare dal punto di vista fito-sanitario. | 2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire opportune forme di gestione e manutenzione della pianta e a garantire il monitoraggio costante dell’ambito interessato dall’apparato radicale in modo da non comprometterne la stabilità e la buona salute in occasione degli scavi connessi alle opere pubbliche e private. | |
| 3 - Struttura antropica - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario | 3.a.1. Riqualificare il patrimonio edilizio intorno al pino. | 3.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: - promuovere la riqualificazione dell’area intorno al pino e dei due piccoli fabbricati a margine del terrapieno; - definire criteri per la gestione dell’accrescimento della pianta secolare, compreso un adeguato piano antincendio. | |
| 4 - Elementi della percezione - Visuali panoramiche ‘da’ e ‘verso’, percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico | 4.a.1. Salvaguardare e valorizzare le visuali panoramiche che si aprono verso il pino secolare. | 4.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: 4.b.2. Individuare i punti di vista (belvedere) di interesse panoramico accessibili al pubblico presenti lungo il sistema viario e nell’immediato intorno del centro storico di Pitigliano dai quali sitraguarda il pino secolare. 4.b.3. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a: - salvaguardare e valorizzare i tracciati stradali, i punti di vista panoramici presenti nell’immediato intorno del centro storico di Pitigliano e le relative visuali panoramiche che si aprono verso il pino secolare; - pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l’interferenza visiva con il valore estetico-percettivo espresso dal pino secolare; - prevedere opere volte all’attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da interventi edilizi e/o infrastrutturali. | 4.c.1. Gli interventi edilizi sono ammessi a condizione che non interferiscano negativamente con le visuali panoramiche, limitandole o ocludendole e sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi e le relazioni significative del paesaggio. 4.c.2. Non sono consentiti interventi che comportino la privatizzazione dei punti di vista (belvedere) accessibili al pubblico. |